

*Mercoledì delle Ceneri*

**MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO**

Quaresima - Proprio

## **LA PREGHIERA**

### **Introduzione**

**O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che  
viene, per i secoli dei secoli, amen.**

### **Inno** (BOSE)

*Ascolta, o popolo santo  
Dio ti guida al deserto  
è lui che con braccio potente  
ha aperto nel mare una strada  
ai tuoi passi.*

*Tralascia gli appoggi  
di un tempo  
trova in Dio la pace  
è lui che ti prova nel fuoco  
perché nel suo Nome sia saldo  
il tuo cuore.*

*Di là dal deserto il tuo Dio  
vuole condurti al riposo  
per lui segno eterno sarà  
il sangue versato per te  
quella notte.*

*Riprendi ancora il cammino  
verso il Regno promesso  
su te per lo Spirito splende  
la gloria del Figlio  
che scende dal Padre.*

### **Salmo** SAL 129 (130)

Dal profondo a te grido,  
o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono:  
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.  
Spera l'anima mia,  
attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore  
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,  
Israele attenda il Signore,

perché con il Signore  
è la misericordia  
e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele  
da tutte le sue colpe.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli» (Mt 6,1).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: Signore, pietà di noi!

- Signore Gesù, lo Spirito Santo ti ha spinto nel deserto: la Quaresima sia per noi il tempo dell'ascolto dello Spirito.
- Signore Gesù, tu hai digiunato per quaranta giorni: la Quaresima ci insegni a vivere di ogni parola uscita dalla bocca del Padre.
- Signore Gesù, la tua prima parola è stata: «Convertitevi!»: la Quaresima ci impegni nel ritorno incessante al Padre.

### Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

CF. SAP 11,24.23.26

Tu ami tutte le creature, o Signore,  
e nulla disprezzi di ciò che hai creato;  
tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini,  
aspettando il loro pentimento,  
e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.

*Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.*

### COLLETTA

O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio...

### PRIMA LETTURA

GL 2,12-18

Dal libro del profeta Gioèle

Così dice il Signore: <sup>12</sup>«Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. <sup>13</sup>Laceratevi il cuore e non

le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». <sup>14</sup>Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

<sup>15</sup>Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. <sup>16</sup>Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. <sup>17</sup>Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

<sup>18</sup>Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 50 (51)

**Rit. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.**

<sup>3</sup>Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.

<sup>4</sup>Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. **Rit.**

<sup>5</sup>Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
<sup>6</sup>Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **Rit.**

<sup>12</sup>Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
<sup>13</sup>Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. **Rit.**

<sup>14</sup>Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
<sup>17</sup>Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** 2COR 5,20-6,2

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi, <sup>20</sup>in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. <sup>21</sup>Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

<sup>6,1</sup>Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. <sup>2</sup>Egli dice infatti: «Al mo-

mento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza! – *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO** CF. SAL 94,8AB

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!  
Oggi non indurite il vostro cuore,  
ma ascoltate la voce del Signore.  
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

**VANGELO** MT 6,1-6.16-18

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>1</sup>«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

<sup>2</sup>Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. <sup>3</sup>Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, <sup>4</sup>perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

<sup>5</sup>E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando

ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. <sup>6</sup>Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

<sup>16</sup>E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. <sup>17</sup>Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, <sup>18</sup>perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

– *Parola del Signore.*

## **BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI**

Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza.

## **ORAZIONE**

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, ascolta con paterna bontà le preghiere del tuo popolo e benedici questi tuoi figli che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano

completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*oppure*

O Dio, che non vuoi la morte dei peccatori ma la conversione, ascolta benigno la nostra preghiera e benedici queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo riconoscendo che noi siamo polvere e in polvere ritorneremo; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del tuo Figlio risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*I fedeli si presentano al sacerdote, ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo:*

Convertitevi, e credete nel Vangelo. MC 1,15

*oppure* CF. GEN 3,19

Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.

**ANTIFONA 1** CF. GL 2,13

Ritorniamo al Signore con tutto il cuore, in spirito di umiltà e di penitenza: egli è pietà e misericordia, pronto a perdonare ogni peccato.

**ANTIFONA 2**      CF. GL 2,17; EST 4,17H

Tra il vestibolo e l'altare piangono i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore! Perdona il tuo popolo, e non far scomparire coloro che ti lodano».

**ANTIFONA 3**      CF. SAL 50,3

Nella tua grande misericordia, o Dio, cancella il mio peccato.

**RESPONSORIO**      CF. SAL 78,9

Rinnoviamoci e ripariamo il male che, incoscienti, abbiamo commesso, perché non ci sorprenda la morte e non ci manchi il tempo di convertirci.

**Sii paziente con noi, o Signore, e perdonaci perché abbiamo peccato contro di te.**

Aiutaci, o Dio, nostra salvezza, liberaci e perdona i nostri peccati, per la gloria del tuo nome.

**Sii paziente con noi, o Signore, e perdonaci perché abbiamo peccato contro di te.**

**SULLE OFFERTE**

Con questo sacrificio, o Padre, iniziamo solennemente la Quaresima e invociamo la forza di astenerci dai nostri vizi con le opere di carità e di penitenza per giungere, liberati dal peccato, a celebrare devotamente la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. SAL 1,2-3

Chi medita giorno e notte la legge del Signore,  
porterà frutto a suo tempo.

**DOPO LA COMUNIONE**

Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

**ORAZIONE SUL POPOLO**

A questo popolo che riconosce la tua grandezza dona con bontà, o Dio, lo spirito di penitenza, perché nella tua misericordia ottenga di giungere all'eredità promessa a chi si converte. Per Cristo nostro Signore.

---

**PER LA RIFLESSIONE**

**Un tempo favorevole**

«Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!», esclama l'apostolo Paolo (2Cor 6,2). La Quaresima è questo tempo opportuno, questa occasione donata per rinnovare il

nostro cuore e la nostra mente, un invito alla conversione, alla *metánoia*, come cambiamento del modo di pensare, di sentire, di agire. Un cambiamento che abbia anche conseguenze visibili che gli altri possano leggere e comprendere.

Per questo motivo, in questo giorno che segna l'inizio del tempo quaresimale, un gesto liturgico preciso esprime questo desiderio di conversione: le ceneri poste sul nostro capo. Anche le parole che il presbitero consegna con le ceneri sottolineano questa dinamica di rinnovamento: «Convertiti e credi al vangelo».

Quando il mutamento di cuore e il mutamento di abitudini si toccano, si manifesta nella nostra vita anche quella giustizia divina tanto diversa dalla giustizia degli uomini. Le parole di Gesù che abbiamo ascoltato nel vangelo contengono un'ammonizione severa: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro» (Mt 6,1).

Gesù invita a una conversione visibile e al tempo stesso denuncia i rischi della visibilità. Come mai? Gesù sta dicendo che la conversione è un cammino che richiede fatica, attenzione, impegno e coraggio, perché è una scelta che contraddice fortemente la nostra tendenza all'autoconservazione, al dominio sugli altri, alla pigrizia; è una scelta che richiede disciplina. Richiede quella capacità di rinuncia a ciò che pulsa dentro di noi come istinto primario, come sensibilità non ordinata e purificata, che la tradizione ascetica definisce come passioni.

Per diventare conformi alla volontà divina e tutto predisporre alla salvezza che il Signore ha preparato per noi, è necessaria una lotta spirituale che non può mai dirsi compiuta.

Gesù ci pone di fronte a due esigenze da tenere sempre presenti contemporaneamente: quella dello sforzo ascetico, e quella di essere sempre aperti al primato della misericordia e della grazia.

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro». La domanda che Gesù ci pone è questa: davanti a chi voglio vivere la mia lotta e la mia rinuncia? A causa di chi e a qual fine voglio vivere la mia conversione?

Rinunciare all'ammirazione degli uomini significa lasciare che il vangelo smascheri quel desiderio di riconoscimento e plauso che abita il nostro profondo. In altri termini la ricerca del consenso, della lode, della fama. Lo possiamo fare in molti modi, ma spesso ciò segnala un'evasione dalla nostra verità intima. Gesù indica tre ambiti in cui questa messa in scena religiosa può avvenire: l'elemosina, la preghiera, il digiuno. I modi di seduzione dell'altro possono essere infiniti: belle parole, attenzione, doni, un esteriore atteggiamento di religiosità e falsa devozione.

Il tempo della Quaresima inizia così per noi con questa domanda di Gesù: che cosa cerchiamo? Un autocompiacimento narcisistico? La lode degli uomini? O la verità che ci abita e che è più grande di noi stessi? Che cosa cerchiamo?

Il Signore Gesù ci invita a guardare a noi stessi con lo sguardo di Dio che è nel segreto e vede nel segreto dei cuori. La Quaresima

è l'occasione di un'operazione di verità e di libertà. Quando la verità è posta davanti a Dio ci libera e non ci schiaccia, ci solleva e ci fa respirare perché non ci condanna, ci dona una leggerezza che non è di questo mondo, ma è la pace di chi sa accogliere se stesso qui e ora nella luce della misericordia di Dio, che non giudica secondo l'apparenza e accoglie ogni persona nella sua integralità.

*O Dio nostro Padre, in virtù dell'annuale pratica del sacramento della Quaresima, concedici di crescere nell'intelligenza del mistero di Cristo, e di conformarci con la nostra vita a ciò che opera in noi.*

## **Calendario ecumenico**

### **Cattolici**

Cattedra di Pietro apostolo.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Ritrovamento delle reliquie dei santi martiri nel quartiere di Eugenio a Costantinopoli (345-408).

### **Copti ed etiopici**

Severo di Antiochia, vescovo (538).

### **Luterani**

Bartholomäus Ziegenbalg, evangelizzatore (1719).